

Per un divieto generalizzato dell'uso dell'elicottero per scopi turistici nelle Alpi

Risoluzione

approvata dall'assemblea dei delegati della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA, il 25 settembre 1997 a Bovec/Slovenia.

Nelle Alpi, e in genere nei territori montani, il volo dell'elicottero produce un forte inquinamento acustico con pesanti effetti sulla fauna selvatica e reca grave disturbo alle persone. L'utilizzo dell'elicottero dovrebbe pertanto essere limitato soltanto ai voli strettamente necessari.

In realtà la maggior parte dei voli in elicottero vengono effettuati per motivi turistici: eliski, eliescursionismo, elipesca, elibike, ...

Non esiste altra attività sportiva che vada a beneficio di così pochi e rechi invece disturbo a molti. Per il trasporto in alta quota di poche decine di persone, un'intera valle è costretta a subire per molte ore il rumore di un elicottero. Per la fauna selvatica, specie nel periodo invernale, il rumore dell'elicottero può essere fatale. Infatti, l'apparizione dell'elicottero - spesso improvvisa - provoca la fuga precipitosa degli animali che, in preda al panico, percorrono grandi distanze con un elevato dispendio di energia.

L'aspetto economico dell'elitismo ai fini turistici è del tutto marginale; anzi laddove questa attività è praticata aumentano normalmente proprio le lamentele dei turisti.

Nelle Alpi, l'uso dell'elicottero per trasporti turistici è regolamentato in modo differente nei singoli paesi e nelle singole regioni. In Germania e nel Liechtenstein è praticamente vietato; in Francia sarebbe vietato, ma il divieto viene regolarmente violato senza che i trasgressori subiscano particolari sanzioni; in Austria esistono solamente due aree per il decollo e l'atterraggio nel Land Vorarlberg mentre l'elitismo è vietato su tutto il resto del territorio; in Svizzera, dove esistono 43 piste di atterraggio, gli elicotteri trasportano fino a 50 000 passeggeri all'anno; in Italia, dove solo nella Provincia Autonoma di Trento è in vigore un divieto generalizzato, l'elitismo viene praticato soprattutto nelle Alpi occidentali, sull'Adamello e nelle Dolomiti. Anche in Slovenia si è iniziato recentemente con l'elitismo.

Ciò premesso e convinta della necessità di salvaguardare e di ripristinare il silenzio in alta montagna, la CIPRA

chiede

ai Paesi alpini ed ai rispettivi enti locali di promuovere tutte le iniziative necessarie affinché venga istituito un divieto generalizzato al volo turistico in elicottero sull'intero arco alpino .

Il presidente della CIPRA
Andreas Weissen

Il 1° vicepresidente della CIPRA
Helmuth Moroder

Il 2° vicepresidente della CIPRA
Peter Hasslacher

Bovec, 25 settembre 1997